



CITTÀ DI MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 168 / 2015

Fascicolo 2015 05.04.01/000013

Uff. TRIBUTI

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -

L'anno 2015 il giorno 22 del mese di Dicembre alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, come attestato dal messo comunale, si è radunato il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione.

Per il presente punto all'ordine dell'ordine giorno risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

Diego ARTUSO	PRESENTE	Carlo PALENZONA	PRESENTE
Giuseppe AVIGNONE	PRESENTE	Roberto PATRITI	PRESENTE
Arturo CALLIGARO	PRESENTE	Biagio RICCO GALLUZZO	PRESENTE
Gianfranco DEMONTIS	PRESENTE	Sergio RUSSO	PRESENTE
Cosimo ETTORRE	PRESENTE	Luca SALVATORE	PRESENTE
Jennifer FURCI	PRESENTE	Abelio VISCOMI	PRESENTE
Giuseppe FURINO	PRESENTE	Stefano ZACA'	PRESENTE
Alessandro GIACHINO	PRESENTE	Luciana ZAMPOLLI	PRESENTE
Pasquale IORFINO	PRESENTE	Erika ZENATTI	PRESENTE
Silvana LICATA	PRESENTE		
Rita LONGHIN	PRESENTE		
Antonio MAMMONE	PRESENTE		
Ugolino MICHELETTI	ASSENTE GIUSTIF.		
Paolo MONTAGNA	PRESENTE		
Michele MORABITO	PRESENTE		
Mario NESCI	PRESENTE		

Pertanto, sono presenti, oltre al Sindaco, n. 23 Consiglieri, nonché gli Assessori:

Giuseppe MESSINA, Silvia DI CRESCENZO, Davide GUIDA, Laura POMPEO, Angelo FERRERO, Silvano COSTANTINO, Carlotta SALERNO

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Donatella MAZZONE

Il Signor Diego ARTUSO nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Angelo FERRERO

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta municipale propria;

Nell'ottica di una complessiva rivisitazione della disciplina dei tributi locali il comma 639 L.27/12/2013 n.147 (Legge di Stabilità per il 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC); essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali eccetto le categorie A/1, A/8, A/9, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che in tale contesto la L.27/12/2013 n.147 innovando, all'art.1 comma 707, l'art. 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, ha disposto l'entrata a regime dell'Imposta Municipale Propria a far data dal 1° gennaio 2014;

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono provvedere a disciplinare con regolamento le proprie entrate;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal vigente regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., alla L.27/12/2013 n.147, oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni, integrazioni ed interpretazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Vista la legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

Dato atto che si rende necessario procedere all'aggiornamento del vigente regolamento di disciplina dell'Imu ;

Vista Legge 27/12/2013 n. 147, art.1 comma 707 n.2 che, modificando l'art. 13 del D.L. 201 del 2011, testualmente dispone..” *L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*”;

Dato atto inoltre che l'imposta municipale propria, per disposizione di legge, non si applica:

1 A) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

B) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 24 giugno 2008;

2 C) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

D) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;

3 E) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Visto l'art.1 comma 169 della L.27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007) che, a conferma dell'art.27 della L.448/2001, ha fissato il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Inoltre ha stabilito che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamato l'art.13 D.L.201/2011 comma 13 bis, così come modificato dall'art.10 comma 4 del D.L.35/2013 a norma del quale l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs.360/98 (Ministero dell'Economia) e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

Preso atto di quanto disposto dalla Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale con nota prot.24674 del 11/11/2013 e con nota prot. n.4033 del 28/02/2014 in materia di trasmissione ed inserimento dei dati relativi alla IUC sul predetto sito informatico;

Ritenuto opportuno, a decorrere dal 01/01/2016, rideterminare nella misura di 0,55 punti percentuali, l'aliquota relativa agli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti - tipo concordati, in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori (artt.2 comma 3 e 5 comma 1 l.1431/1998 - art.li 1 e 2 d.m.30/12/2002) /2002,).

Ritenuto necessario per le motivazioni precedentemente esposte, modificare il Regolamento di disciplina dell'IMU approvato con delibera di CC n. 127 del 26/10/2012 e smi, così come indicato nella tabella allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, per facilità di comprensione, allegare alla presente, il testo dell'attuale Regolamento (colonna di sinistra) a confronto con quello che si propone per l'approvazione (colonna di destra);

1

Visto l'art. 163 c.3 del T.U.delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18 agosto 2.000 n.267;

Visti gli artt. 107, 151 comma 4 e 183 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. L.gs 18.8.2000, n. 267, gli artt. 4 - comma 2, e 17 del D. L.gs 30.3.2001 n.

165, gli artt. 74 e 76 dello Statuto della Città di Moncalieri ed il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 31.3.2000 n. 37;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 25 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.240 del 06/08/2015 di approvazione del Peg per l'esercizio 2015;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del comma 1 dell'art.239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- Sentita la commissione consiliare competente

LA GIUNTA COMUNALE

Per le ragioni e le considerazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente riportate nel dispositivo della presente deliberazione;

PROPONE

al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione:

1. di apportare al Regolamento IMU approvato con delibera del CC n. 127 del 26/10/2012 e s.m.i., le modifiche come riportate nella tabella, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal vigente regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., della L.27/12/2013 n.147 (Legge Finanziaria per il 2014) e s.m.i., oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni, integrazioni ed interpretazioni della normativa regolanti la specifica materia

3. di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

Il Presidente comunica che, visti gli argomenti oggetto della presente deliberazione e delle successive, iscritte ai punti 12) e 13), si procederà con una discussione congiunta.

Prendono la parola l'Assessore Angelo Ferrero, per illustrare la proposta di deliberazione e successivamente il Cons. Arturo Calligaro: gli interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Si dà atto che nel corso del suo intervento, il Cons. Calligaro illustra la proposta di emendamento n. 1 alla presente deliberazione, proposto dai Gruppi Consiliari Lega Nord, Forza Italia, Alleanza per Moncalieri e sottoscritto anche dal Cons. Stefano Zacà, il cui testo viene allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, chiusa la discussione, pone in votazione la proposta di emendamento n. 1 sopra richiamato.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti o non si sono abilitati al voto, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale i seguenti n. 2 Consiglieri:

Furci, Micheletti

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 23 Consiglieri

Votanti n. 22 Consiglieri

Voti favorevoli n. 7

Astenuti n. 1 (Cons. Demontis)

Voti contrari n. 15 (Artuso, Avignone, Iorfino, Licata, Mammone, Montagna, Morabito, Nesci, Palenzona, Patriti, Ricco Galluzzo, Russo, Viscomi, Zampolli, Zenatti)

Non partecipanti al voto zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di RESPINGERE l' emendamento n. 1 sopra richiamato .

Il Presidente, non avendo altri Consiglieri iscritti ad intervenire, pone in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti o non si sono abilitati al voto, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale i seguenti n. 1 Consiglieri:

Ugolino Micheletti

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 24 Consiglieri
Votanti n. 23 Consiglieri
Voti favorevoli n. 16
Astenuti n. 1 (Cons. Demontis)
Voti contrari n. 7 (Calligaro, Ettore, Furino, Giachino, Longhin, Salvatore, Zacà)

Non partecipanti al voto zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Il Presidente pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti o non si sono abilitati al voto, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale i seguenti n. 1 Consiglieri:

Ugolino Micheletti

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 24 Consiglieri
Votanti n. 23 Consiglieri
Voti favorevoli n. 16
Astenuti n. 1 (Cons. Demontis)
Voti contrari n. 7 (Calligaro, Ettore, Furino, Giachino, Longhin, Salvatore, Zacà)

Non partecipanti al voto zero

DELIBERA

di APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata.

IL PRESIDENTE

Diego ARTUSO

(firmato digitalmente)



IL SEGRETARIO GENERALE

Donatella MAZZONE

(firmato digitalmente)

ARTICOLO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p style="text-align: center;">Art.3 Aliquote</p> <p>1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.13 c.6 del D.L.201/2011 convertito in L.214/2011, l'aliquota ordinaria è determinata nella misura del 1,04% fatta eccezione per:</p> <p><i>a) immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti - tipo concordati, in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori (artt.2 comma 3 e 5 comma 1 l.431/1998 –art.li 1 e 2 d.m.30/12/2002) stipulati esclusivamente utilizzando il contratto tipo previsto ed allegato al d.m.30/12/2002, per i quali l'aliquota agevolata è determinata nella misura di 0,6 punti percentuali.</i></p> <p>b) alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari di cui all'art.8 comma 4 del D.Lgs 504/1992 per i quali l'aliquota agevolata è determinata nella misura di 0,6 punti percentuali non rientranti nella fattispecie degli alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 146 del 24 giugno 2008; L'Imu non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota del 0,6 punti percentuali e la detrazione di €.200,00;</p> <p>c) unità immobiliari e relative pertinenze nella misura di una per categoria catastale (C2/C6/C7) concesse in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'aliquota è pari a 0,76 punti percentuali (7,6 per mille). In caso di più unità immobiliari l'aliquota agevolata può essere applicata ad un'unica unità immobiliare.</p> <p>2. Le aliquote IMU sono stabilite in conformità a quanto previsto dalla legge e sono deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il predetto termine le medesime sono confermate nella misura precedentemente deliberata.</p>	<p style="text-align: center;">Art.3 Aliquote</p> <p>1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.13 c.6 del D.L.201/2011 convertito in L.214/2011, l'aliquota ordinaria è determinata nella misura del 1,04% fatta eccezione per:</p> <p>a) immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti - tipo concordati, in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori (artt.2 comma 3 e 5 comma 1 l.431/1998 –art.li 1 e 2 d.m.30/12/2002) stipulati esclusivamente utilizzando il contratto tipo previsto ed allegato al d.m.30/12/2002, per i quali l'aliquota agevolata è determinata nella misura di 0,55 punti percentuali.</p> <p>b) alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari di cui all'art.8 comma 4 del D.Lgs 504/1992 per i quali l'aliquota agevolata è determinata nella misura di 0,6 punti percentuali non rientranti nella fattispecie degli alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 146 del 24 giugno 2008; L'Imu non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1 – A8 – A9.</p> <p>c) unità immobiliari e relative pertinenze nella misura di una per categoria catastale (C2/C6/C7) concesse in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'aliquota è pari a 0,76 punti percentuali (7,6 per mille). In caso di più unità immobiliari l'aliquota agevolata può essere applicata ad un'unica unità immobiliare.</p> <p>2. Le aliquote IMU sono stabilite in conformità a quanto previsto dalla legge e sono deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il predetto termine le medesime sono confermate nella misura precedentemente deliberata.</p>



CITTÀ DI MONCALIERI

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ.,PROM.CITTA',
REL.INTERN.,CULTUR,BIBLIO)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -**

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si
esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con
identificativo n° **1983442** del **19/11/2015***

Data 19/11/2015

Il Dirigente del
SETTORE RISORSE FINANZIARIE
(FINANZ.,PROM.CITTA',
REL.INTERN.,CULTUR,BIBLIO)
MIGLIETTA CINZIA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, nonché dell'articolo 28 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione con identificativo n° **1983442** del **19/11/2015***

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CINZIA MIGLIETTA

(firmato digitalmente)